



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale
21029 Vergiate (VA) – Largo Lazzari, 2

Tel. 0331 946 297– Fax 0331 964 006 - Cod. Scuola VAIC83400C
Cod. Fisc. 82014720120 CUF: UFIFMP
e-mail: vaic83400c@istruzione.it - vaic83400c@pec.istruzione.it
sito web : www.comprensivovergiate.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo e al Sito Web della scuola

VAIC83400C - AC6D7B3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004758 - 26/10/2022 - IV.1 - I

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA AL COLLEGIO DELL'I.C. DI VERGIATE, PER LA RIMODULAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022/2025. A. S. 2022/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/1999

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17 prevede che:

- 1) le Istituzioni scolastiche predispongono la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) ognuna delle tre annualità di validità del PTOF;
- 2) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione annuale siano elaborati dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione siano redatti dal Collegio ed approvati dal Consiglio d'Istituto;
- 4) IL P.T.O.F. triennale potrà essere annualmente rimodulato sulla base delle intervenute necessità e degli adeguamenti ritenuti opportuni anche in relazione al PDM 22/25 e al RAV 22/25
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F, nella sua rimodulazione 22/25. venga pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo di Vergiate "<https://www.comprensivovergiate.edu.it>" e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università;

CONSIDERATO altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea;

VISTO il “Piano Scuola 4.0” , Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;

VISTA la nota MI 239401 19/09/2022 avente ad oggetto. “Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale);

VISTA la nota dell’Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”;

VISTA La Legge 19 maggio 2022, n. 52 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022);

VISTA La nota MI 1998 del 19/08/2022 - Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l’avvio dell’A.S. 2022/2023;

VISTA la Nota del 28 agosto 2022 con allegato Vademecum che sintetizza i documenti elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MI, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017” Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato”;

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017” Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

RITENUTO CHE la pianificazione di un’Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell’utenza della scuola;

ATTESO CHE l’emergenza sanitaria degli scorsi anni ha portato anche alla sospensione delle attività didattiche ed alla attivazione della Didattica a Distanza e ha reso necessaria l’attivazione di metodologie e processi innovativi con ricadute anche sui processi gestionali ed organizzativi e dall’altro lato ha reso necessario l’adozione di Regolamenti di gestione dell’emergenza COVID 19;

VALUTATO che l'anno scolastico 22/23 dovrebbe prevedere una progressiva normalizzazione delle attività scolastiche e una progressiva ripresa e crescita delle attività progettuali e della vita scolastica, ai sensi della normativa ministeriale;

VALUTATA la necessità di procedere prima delle iscrizioni alla elaborazione ed approvazione del PTOF 22/25 nella sua rimodulazione per il 22/23, all'aggiornamento del RAV e all'elaborazione del PdM 22/25 (Piano di miglioramento);

VALUTATA la necessità di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per la rimodulazione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2022/25, annualità 2022/23 /22, per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e amministrazione ; ricordando che, ai sensi del comma 13 dell'art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Lombardia; ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/23

articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il PTOF, per il buon andamento dell'Istituzione scolastica e per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le seguenti linee programmatiche:

MISURE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE SARS-CoV-2

Il PTOF sarà integrato con le nuove misure organizzative presenti nella pianificazione logistica e didattica per la prevenzione della pandemia SARS- CoV-2 previste per l'a.s. 2022-2023 che i Ministeri hanno emanato.

Si chiede di elaborare il PTOF e le conseguenti azioni didattiche nel rispetto del Protocollo Anti-Covid adottato dall'Istituto scolastico, tenendo sempre presenti prioritariamente le misure di prevenzione stabilite nel Regolamento di Istituto, nelle indicazioni delle Autorità competenti (CTS, ISS e Ministero della Sanità), nella consapevolezza che la salute degli alunni e di tutti gli operatori è condizione "*sine qua non*" per impostare qualsiasi tipo di attività finalizzata ad un apprendimento efficace e significativo.

LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F 2022-2025 ANNUALITÀ 2022-2023

1) Il PTOF 2022/25, elaborato ed approvato dal collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nell'a.s. 2021/2022 nella sua rielaborazione per l'annualità 2022/23, dovrà mantenere le linee programmatiche già delineate nel documento, l'impianto generale, gli obiettivi legati alla Mission e alla Vision d'Istituto, rimodulando gli aspetti in cui siano emerse eventuali criticità e/o comunque riferibili all'annualità 2022/2023. Dovrà comunque sviluppare le sezioni e le sottosezioni indicate chiaramente nella Nota MIUR 17832 del 16/10/2019, anche nell'ottica della Rendicontazione sociale prevista alla fine del triennio.

2) La Pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto. Come già declinato nel PTOF 22/25, si porrà attenzione al miglioramento ed affinamento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico e dei livelli di inclusività.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto, già definito per il triennio 2022/25, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

3) Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro e nelle sue articolazioni (commissione gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FFSS, animatore e team digitale, Commissione fondi PNRR...) dovrà integrare il PTOF definendo tempestivamente:

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline (nei Dipartimenti Disciplinari verticali);
- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022 – 2025;
- criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.

Il Collegio dovrà, inoltre, prevedere:

- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
- la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
- modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
- modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".

Il Collegio dovrà predisporre il curriculum verticale di istituto, includendo i vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) e l'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'Educazione Civica, definendo criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti della materia, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Collegio dovrà in particolare:

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni (consapevolezza di sé);
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- attivarsi per ricercare e sperimentare pratiche educative e didattiche che, rivolgendosi al gruppo classe nella sua integrità e non ai singoli studenti, siano realmente inclusive per tutti gli alunni;
- implementare attività di recupero e potenziamento;
- favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali;
- dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale;

- realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in tutte le discipline, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- Attivare corsi di formazione sulla sicurezza, il primo soccorso e la tutela della salute, attraverso l'educazione alla pratica di stili di vita corretti (sana alimentazione, attività fisica, prevenzione, ecc.);
- Promuovere attività volte a sensibilizzare gli studenti verso il rispetto delle norme di igiene e comportamento utili a contrastare il contagio da Covid, rendendoli consapevoli del loro ruolo fondamentale nella lotta al contenimento dell'epidemia e alla mitigazione dei suoi effetti; attrezzarsi per essere pronti ad affrontare eventuali nuove emergenze epidemiche;
- Partecipare a progetti regionali, nazionali, europei;
- Utilizzare in modo funzionale il sito web della scuola al fine di rendere chiara ed immediata la comunicazione pubblica, interna ed esterna;
- Contribuire alla realizzazione di un Piano di formazione del personale scolastico rispettoso degli obiettivi prioritari nazionali, delle priorità della scuola individuate nel RAV e della crescita professionale di ciascun operatore scolastico.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", il Collegio dei docenti, nella sua componente facente parte della Commissione PNRR potrà progettare e realizzare nuovi ambienti di apprendimento, trasformando almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze proprie della scuola. I fondi del PNRR assegnati alla scuola saranno impegnati sia per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, sia per sviluppare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive degli studenti.

Il team per l'innovazione, coordinato dall'animatore digitale ed integrato con altri componenti, costituisce un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e famiglie degli studenti per la definizione di nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati. Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il Collegio dei docenti definisce un piano per l'allestimento di classi e laboratori secondo le linee di seguito elencate:

- progettazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- formazione specifica per i docenti.

Il Curricolo verticale di Istituto dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (spagnolo);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;

- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In sintesi, la revisione annuale del PTOF, predisposto nella Piattaforma del SIDI dovrà prevedere:

1. Aggiornamento del RAV (Rapporto di autovalutazione) che dovrà essere pubblicato quanto prima in modo da permettere la pubblicazione del PTOF entro la tempistica indicata dalla nota MI 239401 del 19 settembre 2022 (prima dell'inizio delle iscrizioni);
2. Elaborazione del PDM (Piano di miglioramento), riferito al RAV, nel quale saranno definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0";
3. Collegamento con il PNRR, considerando il Piano "Scuola 4.0" in base al quale la progettazione degli interventi deve inevitabilmente svolgersi tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica.

Il Collegio dei docenti rivedrà costantemente (almeno una volta all'anno) il PTOF, apportando sistemazioni minori, in linea con piccole modifiche in corso d'opera, e aggiornando le tabelle (allegate al PTOF) con la denominazione dei singoli progetti annuali, che comunque devono essere sempre in linea con gli obiettivi ed i capisaldi di base. Tali modifiche verranno sottoposte al Consiglio di Istituto per la delibera di approvazione, ma la sostanza e la struttura di base rimarranno quelle indicate nel PTOF iniziale, coerente con il presente atto di indirizzo, che resterà un unicum nel triennio 2022/2025, salvo eccezionali necessità di modifiche di entità tale da giustificare una nuova emanazione.

Per tutto il resto si fa riferimento all'atto di indirizzo emanato nell' a.s. 2021/2022 per la predisposizione del PTOF - Triennio 2022/2025.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Ilva Maria Cocchetti

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate